

MEETING POLISPORTIVO REGIONALE SIRMIONE 2013

Una straordinaria occasione di aggregazione, sport ed educazione. Parliamo del Meeting Polisportivo, ovvero "Sport in festa" Una occasione unica, speciale, che unisce tutti i 13 Comitati provinciali del Centro Sportivo Italiano in una manifestazione che gode del patrocinio dell'assessorato allo Sport e Politiche per i giovani della Regione Lombardia, da poco guidato dall'olimpionico Antonio Rossi, e dalla Provincia di Brescia.

La manifestazione si svolgerà, quest'anno, in due distinti week-end. Il primo dedicato ad Allievi/e - Juniores - Top Junior e Calcio a 5 diversamente abili in categoria unica e mista si svolgerà dal 12 al 14 aprile con oltre 600 presenze. Il secondo fine settimana di gare sarà invece a fine aprile, precisamente dal 26 al 28 e interesserà il futuro del CSI, ovvero le categorie Under 10 - Under 12 e Under 14 con oltre 1100 presenze.

«Sono questi i numeri - afferma il presidente del CSI Lombardia Giancarlo Valeri - che rendono la nostra manifestazione non solo una delle più belle dal punto di vista aggregativo, ma una realtà di riferimento giustamente sostenuta dalla Regione Lombardia che guarda allo sport non solo come occasione di aggregazione, ma, come nello spirito del CSI, anche strumento di educazione per i giovani».

Il Polisportivo è una festa dei colori e, all'insegna del titolo "Giocare per credere! lo gioco" animerà per 6 giorni, con oltre 250 partite, Sirmione, Desenzano e dintorni.

Un evento il Polisportivo che fa nascere amicizie, aiuta ad aggregare coetanei, fa nascere rapporti più stretti tra i Comitati e promuove anche i sapori tipici dei territori in un incontro di culture e sapori che inondano il Garda Village, la ormai storica base della manifestazione cui le squadre partecipano per il semplice gusto di fare sport e di farlo con tanti amici. Certo, si gioca a calcio, pallavolo, basket, atletica, orienteering o calcio a 5 disabili, per vincere, ma non importa essere primi. Lo spirito della manifestazione che coinvolge tutte le squadre che abbiano manifestato la loro adesione entro fine febbraio e che non debbono essere per forza le più brave del Comitato, è intatto: quelle di far vivere insieme l'associazione CSI imparando a fare gruppo, a confrontarsi con gli altri ragazzi e ragazze che sono, come detto di recente dal Consulente nazionale don Alessio Albertini misura e limite delle capacità di ogni altro ragazzo/ragazza, non un avversario-nemico.

«Nel CSI - rimarca Giancarlo Valeri - nessuno è un "nemico". Il Polisportivo, proprio per le sue caratteristiche è l'occasione per fare sport insieme, dimenticarsi di essere atleti di squadre diverse e aiutarsi a non sapere solo calciare in porta un pallone, ma fare bene una staffetta, a risolvere gli enigmi dell'orienteering, a capire che si cresce insieme, si cresce meglio, se ci si aiuta e ci si sostiene. Il Polisportivo è una festa di colori, ma anche una sfida educativa che affascina il CSI Lombardia e i suoi Comitati, suoi cuori pulsanti sul territorio. Siamo onorati di avere al nostro fianco Regione Lombardia e Provincia di Brescia in questa sfida affascinante ma anche costosa sia economicamente sia in termini di risorse umane". Per dire quanto sia corposa la macchina del Polisportivo basti dire che la Commissione che lo sta preparando è al lavoro da ottobre e che lo staff che renderà possibile l'evento conta su circa 130 persone ognuna delle quali ha uno specifico compito di logistica, di comunicazione di assistenza a società, atleti o arbitri. Queste persone possono però passare dalla comunicazione al montaggio di una rete da pallavolo, dall'arbitraggio all'inserimento di dati per le classifiche o, ancora, dal compito di segreteria organizzativa a valido aiuto per gli spostamenti tra le varie sedi di gara.

«Le iscrizioni - spiega il presidente Valeri - testimoniano con i numeri la voglia delle società, degli atleti e dei Comitati di essere parte attiva del Polisportivo, un Meeting fonte di gioia, di sport vero e occasione di crescita per tutta l'associazione». Il Garda Village sarà colorato arancio-blu come la bandiera del CSI in tutti i suoi viali ma anche dai mille colori delle magliette e delle tute di atleti, allenatori e accompagnatori oltre che da quelle degli arbitri e dei dirigenti.

Il Polisportivo, lo ricordiamo, prevede gare di calcio, pallavolo, pallacanestro e atletica oltre a giochi polisportivi che contribuiscono a stilare una classifica per categoria. I giochi polisportivi stimolano i ragazzi e le ragazze ad andare oltre la solita disciplina praticata e ad approcciare altre forme di sport, nel pieno della Mission del CSI. Non va dimenticato, poi, che in ciascuno dei due turni, verrà assegnato un premio fair play che sarà assegnato dagli stessi atleti con schede alla fine delle partite della disciplina solitamente praticata e dopo i giochi polisportivi.

«Il Polisportivo - è la conclusione di Valeri - è una grande festa, da molti attesa e desiderata anche più delle stesse finali regionali, cui si partecipa per creare relazioni, amicizie, che durano nel tempo». Forse, il segreto del successo del Polisportivo è proprio questo il confronto sportivo, sano e leale, tra chi ha solo voglia di esserci e di dialogare con l'altro/a con una palla, un paio di scarpe da atletica, un quiz dell'orienteering.